

BELGIOIOSO. Incanto stendhaliano al salone dell'«economico»

Si incontrano gli autori da Simonetta alla Pivano

Da Mondadori, Rizzoli, Garzanti, Einaudi, il Saggiatore, Feltrinelli ai piccoli che sempre di più si gettano sul libro tascabile sono almeno 80 gli editori che partecipano da ieri a «Parole in tasca», la fiera del libro economico che si svolge al castello di Belgioioso, in provincia di Pavia, fino a domenica (orario dalle 10 alle 20, ingresso lire 5 mila). Un'occasione per gli editori per presentare le proprie novità. Tra gli appuntamenti oggi alle 16 per Baldini e Castoldi Gino e Michele con «Antenna piazza». Domani alle 15 appuntamento con Umberto Simonetta, alle 17 con Morando Morandini. Imperdibile il «Diario di un pedofilo», di Andraghetti, pubblicato da Stampa Alternativa. Domenica gran finale con la presentazione delle novità della casa editrice Moby Dick (ore 11). Sempre domenica, alle 18, Fernanda Pivano, anticiperà un suo scritto sui rapporti tra droga e beat-generation, in uscita dalle edizioni Minimum fax. Per tutta la durata del salone sarà aperta la mostra «Note a margine».



A Belgioioso si rischia la sindrome di Stendhal. A destra Fernanda Pivano

I libri in tasca Bastano 100 lire

Belgioioso. Per chi ama i libri e non è mai stato a Parole in tasca la scampagnata a Belgioioso all'annuale salone del libro tascabile può provocare una pericolosa eufonia. Vedere i libri passeggiando per le sale di un castello non «strisciando» tra freddi stand ma tra stucchi specchi cammetti e vetrate può indurre un effetto paragonabile alla sindrome di Stendhal. Immunizzati ormai dalla eripione di questo luogo eccoci capitolati per raccontarvi un paese dove le meraviglie non sono necessariamente e solo i libri da tasca. Al primo piano troviamo la mostra dei «quadri da viaggio nel senso di piegabili in due» di Marco Petrus Pesanti come il piombo ma tascabili sul serio. Ogni anno Belgioioso sciorina le sue stranezze (tra le cose serie da citare comunque tra parentesi c'è che Feltrinelli ha scelto Belgioioso per presentare la sua nuova collana di tascabili «Le onde» e così Mondadori con «Il mio» per ragazzi) quest'anno è la volta dei libri a cento lire. L'ha annunciato lo storico patron di Stampa Alternativa Marcello Baraghini già guastatore delle paludose ac-

que dell'editore italiana con i mille lire che quest'anno oltre al «Diario di un pedofilo» di Andraghetti per la serie prendiamo un prodotto famoso pacchetto di Marlboro di Camel eccetera e riempiamolo di libri ha ripiegato sul casto buste di latte intero e parzialmente scremato per confezionare le guide al magico mondo di Internet. Intanto nonostante l'annuncio di Baraghini l'idea è già stata realizzata dal editore Modica che ha sbandierato i suoi libri tascabili come «Primi centolire in assoluto». Di trovata in trovata godiamo di fronte al colorato banco del «Pulci» elefante i libri dipinti a mano aperti come le ali delle farfalle dalle 15 alle trentamila lire per un alfabeto di Dante plaudiamo ai tascabili Vallardi con i libri di testo del peso di duecento grammi. Di nuovo ci pare che quest'anno dopo Che Guevara passato dalle piccolissime case alle major sia di moda il comunismo con la casa editrice il Minotauro che lancia «Se tornasse il comunismo» di Fabio Giovanni con prefazione di Fau-

sto Bertinotti mentre Sellenio ha messo in bella mostra il «Valore atteso dell'anarchico» di Pier Paolo Pasolini, cassetta e libro del lo scrittore e poeta friulano sul caso dell'anarchico arrestato per la strage di Piazza Fontana. Tra volumi su «cani e gatti» e manuali di istruzione al sesso qualcuno si chiede che cosa ci sia dietro il boom dei romanzi a sfondo pomografico. Ci aspetteremo una risposta da un libro dal costo di sole no- ventotto lire. Tutto quello che gli uomini avrebbero dovuto sapere sulle donne. Ma ahimè è solo uno scherzo dell'editore Moby Dick. Il libro più sfogliato ha solo pagine vuote. Piene di ghingoni disegni schizzati invece sono le pagine dei grandi scrittori italiani raccolte nella mostra «Note a margine» al secondo piano del Castello con manoscritti tra gli altri di Flaminio Fortini. Gatto Appesi al muro gli scritti di alcuni autori italiani contemporanei in un pouf poum che va da Busi a Del Giudice. Cotroneo-

ANTONELLA FIORI

Rigoni Stern Orenzo Pivetta Ammanniti Capriolo un'angoscia della pagina bianca. Guido Spini organizzatore della mostra da anni l'ha incominciata così come gli sono arrivati. Chi crede che dietro questo possa essere rintracciato il profilo psicologico potrebbe sbizzarrirsi confrontando fogli pulitissimi soprattutto delle signore con altri scritti a mano su fogli a righe o a quadretti altri pasticcetti uno solo con un disegno colorato come accadeva nel film di Nichetti «Ratataplan». Insomma per dirla con uno slogan sempre buono la fantasia al potere! Così non si poteva finire altrimenti che con la beat generation. Dopo la pazzia collettiva scatenata a Milano per il arrivo di Ginzberg gli editori con poca fantasia cavalcano l'onda. Ultimo Minimum fax che ha raccolto in «Beats & Bites» interviste saggi e citazioni di e su gli autori beat. A Belgioioso presenterà un saggio inedito di Fernanda Pivano sul rapporto tra beat generation e la droga. Una relazione finita molto presto dice la signora. Che sognando California sarà presente domenica per darci «assaggi» di questo tempo che fu.

WEEK END



Palazzo Brivio nel comune di San Giuliano

domenica con guide è gradevole e accogliente.

Il complesso si trova nel comune di San Giuliano. La costruzione più antica è palazzo Brivio che possiede anche una cappella di epoca settecentesca una scuderia imponente con colonnato e un vasto giardino. Poco lontano si trovano due mulini uno seicentesco (Mulino Ippolito) e l'altro del 700 (Vecchia Piana). Il complesso è costantemente animato dalla presenza di visitatori e di volontari dell'Associazione presieduta da Massimo Molteni. Naturalmente non mancano i problemi: il più spinoso è iniziato nell'86 quando i Servi di Maria hanno chiesto la restituzione della proprietà sostenendo che l'Associazione non avrebbe rispettato gli accordi relativi alla manutenzione. Si è così aperta una causa legale che non andrà tuttavia a sentenza perché nel '90 il complesso è stato acquistato da una Società immobiliare di cui fanno parte anche gli eredi Brivio. L'Associazione naturalmente si è opposta alla restituzione e dopo quattro anni di tira e molla si è raggiunta una transazione che stabilisce che l'Associazione può acquistare la proprietà per tre miliardi entro la fine del '97. Per trovare una soluzione l'Associazione sta trattando con i referenti più naturali e nella fattispecie anche più sensibili che sono gli amministratori dei comuni di San Giuliano Melegnano e San Donato. Secondo il presidente Molteni che è anche assessore ai lavori pubblici e all'ecologia del comune di San Giuliano ci sono possibilità concrete per uno sbocco positivo. Mantenere Rocca Brivio come punto di riferimento per attività culturali naturalistiche e ambientali è un fatto di civiltà. E dunque mentre il consiglio è di recarsi a visitare questo ambiente l'auspicio è che l'Associazione continui a vivere e a svilupparsi.

La passeggiata San Giuliano, Rocca Brivio deve poter vivere Intanto visitatela...

IRIO PAOLUCCI

Ricordate quello scrittore inglese che anni fa invitò i propri cittadini a venire in Italia prima che i nuovi vandali la distruggessero? Lo scrittore aveva in mente lo scempio delle nostre coste le tonnellate di cemento sulle città il degrado di monumenti abbandonati. Ma per fortuna da noi ci sono anche persone che del tutto disinteressatamente operano in difesa del patrimonio culturale e dell'ambiente. Giorni fa per conoscere un gruppo di volontari al servizio della collettività sono stato a Rocca Brivio dove si trova un bel palazzo seicentesco costruito su un preesistente castello del XII secolo. La storia di questo cittadino nobile in associazione comincia nel 1968 quando la Provincia Veneta dell'Ordine dei Servi di Maria che l'aveva ricevuta in donazione dalla

Marchesa Concetta Brivio affidò in comodato la proprietà all'associazione medesima che si dette il nome di Rocca Brivio. Il comodato che scade il 1 aprile 1998 poneva le seguenti condizioni: tutela e cura del bene attività senza finalità di lucro. L'Associazione che dal 1994 possiede titolo esclusivo per l'acquisizione dell'intero complesso monumentale si è occupata della gestione della proprietà e della organizzazione di molteplici attività: concerti spettacoli mostre conferenze corsi difesa del verde ricevimenti. Ma soprattutto tenendo fede agli impegni non solo ha curato la manutenzione ma ha anche provveduto al risanamento di parti importanti del complesso. Ed è grazie a questa attività che oggi il palazzo visitabile alla

Saluti & bici Una pedalata di frontiera

LUIGI RICCARDI

In treno e in bici per visitare tra Canton Ticino e Brianza basiliche e battisteri. Dalla stazione Fs di Porta Garibaldi (un qualche caso anche dalla Centrale) si prende il treno per Como-Chiasso. Scesi dal treno passare il confine prendere per Mendrisio e quindi per Capolago (qui si trova la casa segnalata con una lapide che ospita il Tipo grafia elvetica dove si stampava nella prima metà dell'Ottocento materiale clandestino a sostegno dell'unità d'Italia e contro il dominio austriaco in Lombardia). Proseguire per Riva S. Vitale dove si trova accanto alla parrocchiale il battistero del XI secolo. L'interno a pianta ottagonale con nicchie semicircolari agli angoli contiene una vasca battesimale in pietra monolitica di origine medievale e preziosi affreschi romani. Riprendere la strada per Chiasso-Como da dove ci si dirige a Canù entrano dalla via Como che diventa poi via Vergani. Girare a sinistra in via

Brambilla dove dopo poco appare in posizione elevata su una verde collina la basilica di Galliano. Per le viste (prima delle ore 11:30 e nel pomeriggio) occorre cercare la custodie nella vicina via S. Adeodato. La basilica di S. Vincenzo è stata edificata nel X secolo su resti del V secolo è stata abbandonata alla fine del Cinquecento e successivamente trasformata in casa con tetto a pendenza. A partire dall'inizio del nostro secolo la basilica è stata restaurata anche se la navata laterale destra è andata del tutto distrutta. Le due navate che rimangono sono però di grande interesse. L'interno è dominato da un alto presbitero con sottostante cripta sul lambone del vangelo (lato sinistro) è sistemata una bella aquila leggibile. Sulle pareti laterali della navata centrale si trovano ampie tracce di affreschi restaurati di recente (sulla parete destra il restauro è ancora in corso). Anche l'abside e

la cripta sono affrescate.

All'esterno si trova il battistero dal cui pronao si passa a un vestibolo dove partono due simmetrie che scende in pietra che conducono al matroneo che immette all'interno di questo singolare edificio a pianta quadrilobata formato da quattro esedre. Sulla sommità si alza un tribuno a pianta ottagonale. Usciti si prende la via per Alzate e quindi a destra in via Mantegna. Si passa da Vighizzolo e Cascina Anna (frazioni di Cantù) per arrivare a Manano Comense da dove attraversa verso le vie Como. Lano e Comasina si sovrappassa la nuova Valassina per arrivare a Carate. Scendere ad Agliate dove si trova la basilica dei santi Pietro e Paolo a tre navate con il soffitto a capriate di legno e con presbitero sopraelevato sulla cripta. Gli affreschi sono analoghi a quelli di Galliano. Il battistero sul lato destro della basilica dove pure si trova il campanile ha una pianta poligonale piuttosto insolita essendo a nove lati all'interno vi sono tracce di affreschi.

Per il ritorno prendere il viale Brianza che conduce a Seregno dove si può prendere nuovamente il treno per rientrare a Milano.

AGENDA

CERNOBYL. In occasione della catastrofe di Cernobyl incontro su «l'impegno della Lombardia contro il nucleare». Legambiente Wwf Cgil Cisl e Uil per non dimenticare i disastri e i rischi del nucleare civile e militare. Partecipano il presidente regionale di Legambiente Andrea Poggio il docente di effetti biologici delle radiazioni dell'università di Milano ed esponente della segreteria regionale di sindacati confederati. L'incontro si tiene alle 10:30 presso la Camera del Lavoro di corso di Porta Vittoria 43. Alle 12:30 consegna di una corona di fiori presso il consolato della Federazione russa per commemorare le vittime della tragedia e chiedere la chiusura di tutte le centrali del West in via S. Aquilino 3. Per l'occasione sarà distribuito a sole mille lire il libretto «Muroro mon amour» con una breve storia dell'energia e degli esperimenti nucleari.

MUSICA. Settecento ragazzi delle scuole medie sperimentali italiane quelle dove tra le altre materie si impara anche a suonare uno strumento musicale si danno appuntamento presso la scuola media Giuseppe Verga che ha indet-

to un concorso per giovanissimi musicisti. La risposta è venuta da 45 scuole di tutta Italia. Da oggi a domenica il concorso si svolge presso la scuola Verga di via Asturini 1 al quartiere Bicocca. La premiazione con concerto finale avverrà al centro civico di Bresso in via Bologna 38 alle 17. VERNICE. «Uomini in fuga» è il titolo della personale di AmDavid comprendente quadri video e sculture. Si inaugura presso «Le trottoir» di corso Garibaldi 1 alle ore 18. CABARET. Per la rassegna di cabaret «Morir dal ridere» organizzata dalla scuola artistica «La corte dei pan» questa sera alle 22 è la volta di Dado Tedeschi. Via Bolzano 6. Informazioni al 2890916. LEONCAVALLO. Doppio concerto questa sera presso il centro sociale di Watteau 7. Suonano infatti le due band «Marlene Kuntz» e «Waka Waka». A partire dalle 22. VIGEVANO. Presso il palazzo delle esposizioni di Vigevano fino a domenica si tiene la prima rassegna gastronomica della Lomellina mostra mercato di prodotti alimentari con presentazione dei vini di Oltrepò. L'esibizione acrobatica dei pizzaioli lomellini ed altre

Oggi e domani al Conservatorio Sfida tra giovani con violoncello

PAOLO PETAZZI

Si svolge oggi (dalle ore 15) e domani (dalle ore 18) al Conservatorio (Sala Puccini) la prova finale del Concorso di violoncello Roberto Caruana la prestigiosa giuria presieduta da Roman Vlad e comprendente Amedeo Baldovino Rocco Filippini Kanne Georgian Alfons Kontarsky Zara Nelson e il compositore Fabio Vacchi (autore di un pezzo d'obbligo scritto appositamente per il concorso) ha scelto ieri sera i finaliisti - Gianluca Giganti Olga Kotchenkova Cecilia Radic - che nelle ultime prove presentano la Sonata op. 69 di Beethoven un pezzo contemporaneo per violoncello solo e inoltre concertano ed eseguono con il Quartetto Keller (un complesso ungherese tra i migliori che si sono affermati negli ultimi anni) il Quintetto in do maggiore di Schubert. Questo capolavoro sarà ripetuto nel concerto del vincitore che avrà luogo al Conservatorio nella Sala Puccini domenica 28 aprile alle 21 nella stessa serata si

potrà ascoltare fra l'altro anche la novità composta da Vacchi «In alba maris». L'ingresso al concerto è alle prove del concorso è libero. Si ripete al Conservatorio nella sala grande un appuntamento in consueto è quello proposto domenica 27 aprile alle 17 dall'Orchestra del Pomeriggio Musicali che si unisce alla Civica Orchestra di fiati in un programma che accosta due novità assolute di Carlo Boccardo (per banda) e Ludovico Einaudi (per banda e orchestra) e un pezzo recentissimo di Paolo Arcuti per banda e orchestra e a opere famose di Stravinsky Bernstein e Mihaud. Lunedì 29 alle 21 al Conservatorio le Serate Musicali ospitano il giovane e già affermatissimo violonista Maxim Vengerov il più affascinante protagonista della gloriosa scuola russa a Vengerov interpreta Bach (Sonata n. 1) Scuderi («Ecco Sonata») Bloch Elgar e Waxman. Al pianoforte Ilmar Golan.

Al Parco Azzurro e a Nerviano i quattrozampe da salvataggio

Un fine settimana da cani. Nel senso che da oggi fino a domenica è in programma una serie di eventi che vedono alla ribalta i quattrozampe più abili e coraggiosi. A Nerviano inizia stamane alle 9, presso il campo di via Papa Giovanni XXIII, il quarto campionato nazionale dei cani da soccorso, che prevede anche alcune prove di salvataggio tra macerie. Il campionato prosegue domani e dopo, con chiusura alle 14 di domenica. Altri

Mao è a Monluè La Oxa e Ron cantano ad Assago

Terza serata di Max Generation. La rassegna, organizzata dal mensile Max in collaborazione col Gruppo giornalisti musicali, propone per stasera alla Cascina Monluè (ore 20, lire 5.000) un'altra informata di giovane rock. In scaletta ci saranno, infatti, Blindobarra, Mao e la rivoluzione, Mario Venuti e come ospite speciale, Carmen Consoli. Al Forum di Assago, invece, la manifestazione

cani, per la precisione cani-bagnino, mostreranno le loro doti domani e domenica al Parco Azzurro dell'Idroscalo Terranova, (fabbrico, golden retriever e pastori tedeschi faranno vedere come si salva un nuotatore in pericolo. L'esibizione, patrocinata dalla Provincia di Milano e dalla Regione Lombardia è a cura della scuola italiana di salvataggio «Hill's SCIENCE DIET», di Seriate (Bergamo). Se il vostro Fido pesa almeno trenta chili e vi sembra dotato di acquaticità, potete telefonare allo 035-299269, e prenotargli un test attitudinale: chissà che non trovi lavoro, magari in Riviera. Il test è gratuito, come l'accesso al Parco Azzurro dell'Idroscalo. Le esibizioni per il pubblico vanno dalle 14:30 alle 16:30.

Happening Meeting del divertimento, che comprende al suo interno numerose iniziative di sport e spettacolo, propone per stasera (ore 21, lire 25.000) un recital estemporaneo di Ron, fresco vincitore di Sanremo. Nello stesso ambito si segnala per domani il concerto di Anna Oxa, che presenterà i brani del suo ultimo album, Anna non si lascia infine, ricordiamo un interessante appuntamento fuori porta al Triangolo di Ranzanico al Lago (Bergamo) suonano stasera (ore 22:30, lire 20.000) i torinesi Mau Mau, che hanno da poco inaugurato il loro tour, successivo a un album intenso e variegato come Viva Mamanera. □ D P